



# Il dramma delle Foibe e dell'Esodo , Venezia Giulia, Trieste, Fiume, Istria e Dalmazia



**I veri Protagonisti di questo lavoro  
giacciono dimenticati da decenni**

Il materiale iconografico è stato  
raccolto in loro memoria da  
Edoardo Bernkopf, figlio di  
profughi fiumani.

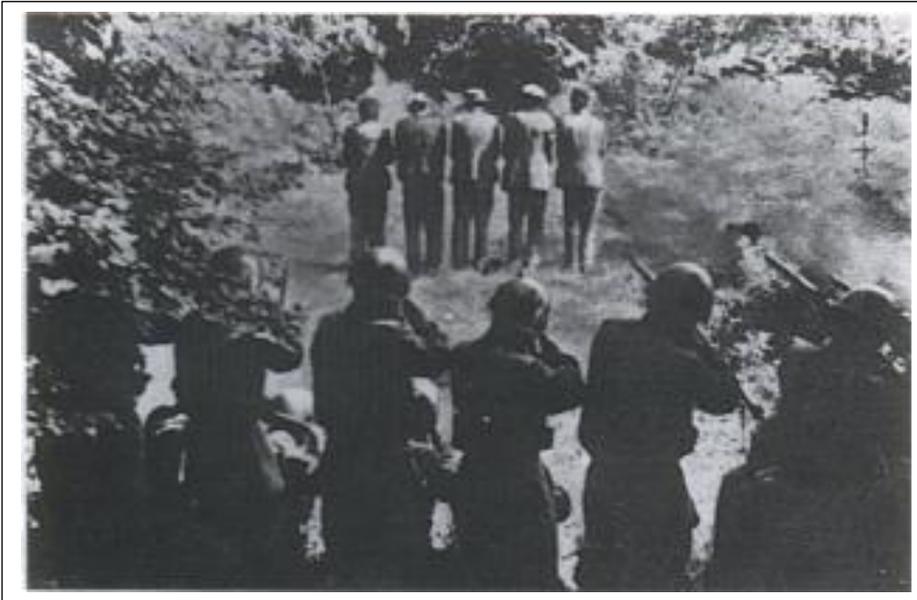
0) Premessa dell'Autore.

**La contestualizzazione storica è doverosa, ma il passato serve a capire  
ciò che è accaduto, non a giustificarlo.**

Questo lavoro non intende  
minimizzare le colpe del  
fascismo e dell'Italia, che  
rientrano certamente  
nell'escalation di violenza  
che nelle stragi delle foibe  
culminò (NdA).



13 luglio 1920, incendio dell'Hotel Balkan , che al secondo piano in alcuni locali ospitava il Narodni Dom, la casa della cultura slovena: spesso presentato come uno dei simboli della violenza fascista, è però quantomeno controverso.



Fucilazione da parte di soldati italiani di 5 sloveni, nel villaggio di Dane, nella Loška Dolina, a sudest di Lubiana.

31 luglio 1942,

NB: questa foto è stata in più occasioni inspiegabilmente usata per illustrare articoli sulla tragedia delle Foibe, ma con commenti che attribuivano ai fucilatori etnia slava a ai fucilati quella italiana. L'errore è talmente marchiano, vista la inequivocabile foggia degli elmetti in dotazione al Regio Esercito, da suscitare dubbi di un uso furbesco a scopo di controinformazione sulle presunte "bugie" sulle Foibe.

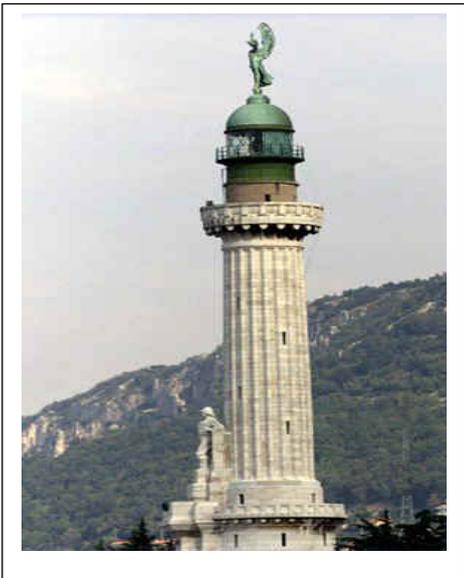


Generale Mario Robotti di Alessandria. Comando XI Corpo d'Armata. Tristemente famoso il suo dispaccio: "Qui si ammazza troppo poco"



Gen. Mario Roatta, di Modena; comanda la seconda armata in Croazia, dove applica il pugno di ferro. Sua la circolare 3C dove si diceva di applicare il criterio della "TESTA per DENTE"

E' però limitativo e fuorviante far riferimento al ventennio fascista la spiegazione se non la giustificazione della tragedia delle Foibe: il secolo di dominio asburgico che precedette la Prima Guerra Mondiale contribuì fortemente ad alimentare i contrasti etnici, favorendo l'elemento slavo a danno di quello italiano. Vedasi la scheda: "L'Austroslavismo: un fascismo alla rovescia" <https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2022/06/03-Il-dominio-Austro-Ungarico-AUSTROSLAVISMO.pdf> Inoltre nulla si dice da parte dei nostri "storici" sulle politiche anti-italiane di tutte le amministrazioni jugoslave nei territori dove la popolazione italiana era presente.



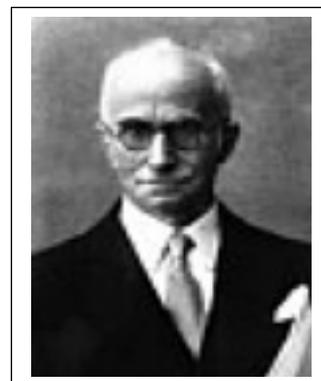
Faro della Vittoria. Il basamento della struttura è costituito da pietre provenienti dall'Istria e dal Carso, rispettivamente pietra di Orsera e pietra di Gabriele.

**Primavera 1945.  
“Trieste nuovamente  
sottoposta a durissima  
occupazione straniera,  
subiva con fierezza  
il martirio delle stragi  
e delle foibe,  
non rinunciando  
a manifestare  
attivamente  
il suo attaccamento  
alla Patria”.**



Giovanni Gronchi

**Documento con il quale i Presidenti Luigi Einaudi e Giovanni Gronchi hanno concesso alla Città di Trieste la medaglia d'oro al valor militare**

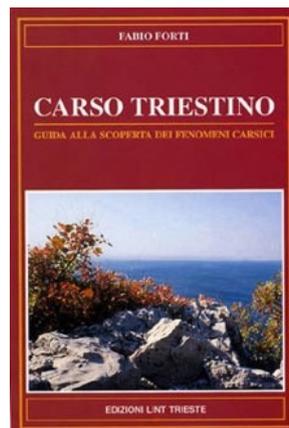
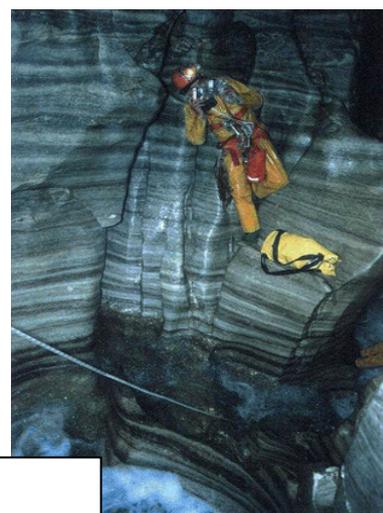
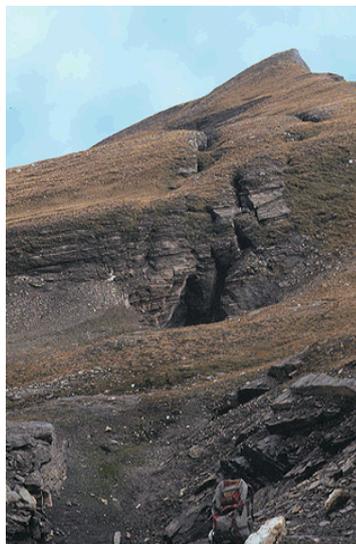


Luigi Einaudi



## Che cosa sono le foibe?

Profonde cavità naturali carsiche.



LA "VULGATA" UFFICIALE

## Cosa dicono i libri di scuola?



<http://www.portalescuola.it/index.html>

**portale scuola**

Che cosa sono le foibe? Profonde cavità naturali carsiche.

Che cosa vi è avvenuto? Vi si sono fatti sparire

- nell'autunno '43: **esponenti fascisti**, responsabili del tentativo fascistizzazione dell'area ai danni delle minoranze slave;

- nella primavera '45: fascisti, collaborazionisti, ma anche esponenti della Resistenza liberal- democratica e sloveni.

Quante le vittime? -Nel '43: tra le 500 e le 700.

-Nel '45: dalle 4-5000 alle 10-12000 vittime..

Il giudizio espresso: "Non si può dire che gli istriani sono stati trattati come gli ebrei [...] l'italianità colpita non era una entità meramente etnica (come nel caso degli ebrei) ma un soggetto politico, ritenuto, a torto o a ragione, nemico e complice di precedenti violenze subite" (G.E. Rusconi, La Stampa 16-11-00, p. 26)

**ELEMENTI DI STORIA XX SECOLO di Augusto Camera e Renato Fabietti**

**IV edizione Zanichelli, Pagg. 1564-1566**

"L'8 settembre 1943, nel vuoto di potere determinato dallo sfacelo dello Stato Italiano, furono uccise, soprattutto in Istria 500/700 persone. Per quanto gravi, **quei fatti non corrispondevano però a un disegno politico** preordinato: essi furono piuttosto la conseguenza di uno sfogo dell'ira popolare sloveno-croata contro gli italo-fascisti, paragonabile alla strage di fascisti perpetrata nel Nord Italia dopo il 25 aprile, nella quale certo non intervennero motivazioni etniche di nessun genere."

"[...] Noi non abbozzeremo un bilancio degli "infoibati" e dei soppressi in vario modo e in varie circostanze, in primo luogo e soprattutto perché le cifre fornite dalle varie fonti sono disparate e malcerte; in secondo luogo perché l'abitudine invalsa di usare come argomento politico il cumulo dei cadaveri gravante sulla coscienza di questo o quel partito ci sembra disgustosa."

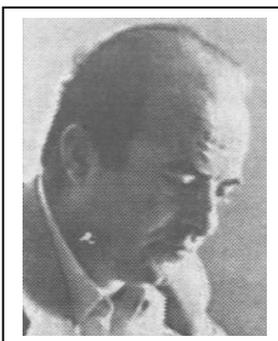
In realtà la componente etnica fu preponderante nei numeri (stupirà sapere che nei numeri la tragedia delle Foibe è superiore all'Olocausto italiano) e coerente con il calcolo politico degli slavo-comunisti e le loro mire di annessione territoriale poi effettivamente verificatesi, anche grazie alla complicità e alla condivisione ideologica dei comunisti italiani.

Solo da poco tempo qualcosa si muove nell'“assordante silenzio”  
che da decenni copre questa pagina dolorosa della nostra storia



**Arrigo Petacco** (Castelnuovo Magra, La Spezia

vive a Portovenere. giornalista, inviato speciale, ha collaborato a "Grazia", "Epoca", "Panorama", "Corriere della Sera", "Il Tempo", "Il Resto del Carlino". E' stato inoltre direttore di "Storia illustrata" e "La Nazione". Ha sceneggiato alcuni film e realizzato numerosi programmi televisivi di successo. Nei suoi libri affronta i grandi misteri della storia, spesso ribaltando verità



**Arrigo Petacco: «Quando comincia la guerra, la prima vittima è la verità: quando finisce, le bugie degli sconfitti vengono smascherate e quelle dei vincitori diventano Storia».**

«Scrissi il mio libro "L'esodo" qualche anno fa proprio perché, prendendo un'enciclopedia, lessi che **le foibe** venivano definite una sorta di “**doline carsiche molto diffuse in Istria**».

Il solo significato geologico

Che sarebbe un po' come definire Auschwitz una città della Polonia meridionale.



2. Auschwitz, Poland - Concentration camp opens April 1940  
The message: "Work makes one free."



Continua: <https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2022/06/01-Antefatti-ROMA-e-la-caduta-dellImpero.pdf>

Segue Indice degli argomenti: <https://www.studiober.com/il-dr-bernkopf-e-le-foibe/>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2022/06/01-Antefatti-ROMA-e-la-caduta-dellImpero.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2022/06/02-Venezia-Mar-Adriatico-e-Dalmazia-e-Oriente.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/09/03-1-Antefatti-Il-dominio-Austro-Ungarico.-Laustroslavismo.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/09/03-2-Antefatti-La-Prima-Guerra-Mondiale-1.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/09/03-3-Antefatti-1-5-Limpresa-di-Fiume.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/09/03-4-Antefatti-2-La-politica-antiitaliana-nelle-amministrazioni-Jugoslave-1.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/09/04-Antefatti-Formazioni-ed-elementi-anticomunisti-anti-serbi-e-filo-italiani-1.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/09/5-Antefatti-La-Guerra.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/09/06-1-La-guerra-civile.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/09/06-2-la-situazione-militare-sul-campo.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/04/7-8-Settembre-1943-Le-prime-foibe.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/04/8-Loccupazione-tesca-Adriatische-Kustenland.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/04/9-1944-La-liberazione-ZARA.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/04/10-la-resa-tedesca-la-liberazione.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/04/11-LA-CORSA-PER-TRIESTE-e-SECONDE-FOIBE.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/04/12-La-difesa-dei-confini-nazionali.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/04/13-La-strage-di-Malga-Porzus.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/04/14-Loccupazione-di-Pola-e-Fiume.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/04/15-La-liberazione-di-Gorizia.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/03/16-Impunit%C3%A0-e-pensione-INPS-per-infoibatori-e-assassini.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/03/17-L-Esodo.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/03/18-Il-comportamento-dei-politici-italiani.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/03/19-la-strage-di-Vergarolla.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/03/20-Non-%C3%A9-finita-Trieste-3-5-Novembre-1953.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/03/20-bis-II-controesodo.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/03/21-Regimi-collaborazionisti-con-Germania-Italia-e-URSS.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/03/22-combattenti-italiani-nelle-Resistenza-Jugoslava.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/03/23-Altri-tragici-epiloghi.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2020/03/24-Negativismo-e-apprezzamento-per-il-Ricordo.pdf>

<https://www.studiober.com/wp-content/uploads/2019/06/CONTRO-OPERAZIONE-FOIBE-di-GIORGIO-RUSTIA.pdf>